



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Reg. delibere n. 006

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU anno 2013.

L'anno **DUEMILATREDICI**, addì **VENTI** del mese di **APRILE**, alle ore 10.00, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE
Cavazza Ellen

pre	ass		
X		Cavazza	Ellen
X		Lovato	Claudio
X		Storti	Ercole
X		Beltrame	Marco
X		Vicentini	Stefano
X		Disconzi	Lorella
X		Pandian	Thomas
X		Bevilacqua	Nadia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Consolaro Giorgio

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dr. Consolaro Giorgio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Cavazza Ellen, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopraindicato, depositato almeno 24 ore prima nella sala delle adunanze.

OGGETTO: Approvazione aliquote IMU anno 2013.

Pareri acquisiti sulla proposta di deliberazione di C.C. n. 006/2013

I sottoscritti, in qualità di Responsabili dei Servizi, esprimono sulla seguente proposta di deliberazione, ai sensi D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, i propri rispettivi pareri come di seguito:

Per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere:

- favorevole.....
 contrario

Data,

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE



F.to Avogaro rag. Livio

Il Sindaco dà la parola al Consigliere Comunale Vicentini Stefano

Vicentini Stefano illustra la proposta di delibera precisando che le aliquote sono confermate come nel 2012, detrazioni comprese.

Pandian Thomas da atto che le aliquote sono rimaste invariate; fa presente che è necessario rivedere il regolamento per delle particolari situazioni e per la definizione di inagibilità. Chiede quale sia a tal proposito la posizione dell'Amministrazione Comunale.

Vicentini Stefano assicura che le modifiche saranno estese, con equità e che eventuali revisioni saranno possibili quando si conoscerà la realtà del gettito IMU. Invita quindi la minoranza a formulare proposte.

Bevilacqua Nadia chiede chiarimenti in merito alle inagibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- ✓ Il D.L. n.52/2012 convertito nella Legge n.106/2012;
- ✓ Il D.L. n.83/2012 convertito nella Legge n.134/2012;
- ✓ Il D.L. n.174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012;
- ✓ Il D.L. n.179/2012 convertito nella Legge n.221/2012;
- ✓ La Legge 24/12/2012, n.228 (Legge di stabilità 2013);

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012 n 44;

Dato atto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Rilevato che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

Visto altresì l'art 14, comma 6, del citato D.Lgs. n 23/2011, che stabilisce: *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

Dato atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

Atteso che l'art 13 del D.L. n. 201/2011 stabilisce:

a) al comma 6, che l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;

b) al comma 7, che l'aliquota ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento e diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

Visto, altresì, il relativo Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 13/01/2012;

Considerato che, ai sensi dell'art.1, comma 380, della Legge 24/12/2012, n.228 (Legge di stabilità 2013) viene stabilito, al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che il comune incasserà il 100% dell'imposta con esclusione delle cat.D;

Visto che il gettito stimato per l'anno 2013 garantirà il necessario equilibrio di bilancio nonché il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali, senza la necessità di variare le aliquote rispetto al 2012;

Ritenuto pertanto di confermare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria, come deliberate per l'anno 2012;

Dato atto che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

Considerato che il comma 169 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2006 n 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art.1, comma 381, della Legge 24/12/2012, n.228 che ha differito per l'anno 2013 l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli enti locali al 30 giugno 2013;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Dato atto che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area Economica e Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese, proclamata dal Presidente:

Consiglieri presenti e votanti: 8;

favorevoli: 6;

contrari: nessuno;

astenuti: 2 (Pandian Thomas e Bevilacqua Nadia);

DELIBERA

1) Di determinare le aliquote IMU per l'anno 2013, così come di seguito riportato:

- a. **0,4 %** per l'abitazione principale e per la relativa pertinenza e si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Qualora l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Anche per l'anno 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;
- b. **0,4%** per l'abitazione principale e per la relativa pertinenza, nonché la relativa detrazione, si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, vale a dire al soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, in proporzione alla quota posseduta, a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale;
- c. **0,4%** per l'abitazione principale e per la relativa pertinenza e la relativa detrazione, si applicano anche ai soggetti di cui all'art. 3, comma 56, della Legge 23.12.1996, n. 662, vale a dire agli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione principale non risulti locata;
- d. **0,76** per cento per tutte le altre fattispecie immobiliari residuali;
- e. **Esenzione** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, in quanto l'ISTAT ha riconosciuto il Comune di San Giovanni Ilarione come "parzialmente montano"
- f. **Esenzione** per i terreni agricoli ricadenti nel Comune di San Giovanni Ilarione ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. h) del D.Lgs 504/1992;

2) Di disporre che copia della presente deliberazione venga allegata al bilancio di previsione, esercizio finanziario 2013, e pluriennale 2013- 2015;

3) Di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni

dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese, proclamata dal Presidente:

Consiglieri presenti e votanti: 8;

favorevoli: 6;

contrari: nessuno;

astenuti: 2 (Pandian Thomas e Bevilacqua Nadia);

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Cavazza Ellen



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Consolaro Dr. Giorgio

SI ATTESTA

che la presente deliberazione:

[X] è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1 del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e dagli artt. 1 e 3 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Albo Pretorio Informatico.

[X] è stata comunicata ai Sig.ri Capigruppo Consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott.ssa Pelosato Eleonora

SI ATTESTA INOLTRE

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

[X] La presente deliberazione è COPIA CONFORME all'originale ad uso amministrativo, archiviato presso gli Uffici del Comune di San Giovanni Ilarione



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Pelosato Eleonora

Il Segretario Comunale *Consolaro Dr. Giorgio*, certifica che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali").



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Consolaro Dr. Giorgio

La presente deliberazione viene trasmessa, per l'esecuzione, ai seguenti uffici:

SEGRETERIA

UFFICIO
DEMOGRAFICO-
ELETTORALE

RAGIONERIA -
SERVIZIO
ECONOMATO

UFFICIO ECOLOGIA

PERSONALE

UFFICIO ASSISTENZA
SOCIALE

TRIBUTI

EDILIZIA PRIVATA -
EDILIZIA PUBBLICA -
URBANISTICA

COMMERCIO

POLIZIA
MUNICIPALE

